

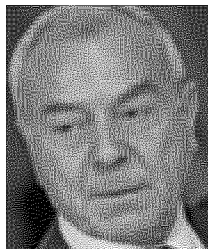
All'ultimo remo
 di **ERNESTO MENICUCCI**



Guerra di presidenti al Canottieri Roma

C'è un circolo che, dopo le elezioni, si ritrova spaccato in due. Non sono bastati, infatti, due giorni di votazione e una notte di scrutinio per dare un presidente al Canottieri Roma che tra lunedì e martedì è andato alle urne per rinnovare le proprie cariche sociali: si andrà al ballottaggio, tra quindici giorni.

Dopo una nottata di conteggi, conclusi con gli occhi rossi dal sonno alle quattro del mattino,



Gianni Letta



Paolo Garimberti

il risultato è stato quasi di perfetta parità tra i due contendenti: l'uscente **Gianni Battistoni**, storica figura del sodalizio, e lo sfidante **Andrea Tinarelli** che rappresenta la novelle vogue dei canottieri giallorossi. I dati ufficiali non sono stati forniti, ma su circa 760 soci votanti (percentuali altissima, quasi il 90% degli aventi diritto tra i quali ci sono il presidente della Rai **Paolo Garimberti**, **Gianni Letta**, **Gianni Rivera** e **Massimo Ghini**) Tinarelli e Battistoni si sono divisi a metà i consensi. Alla fine, è risultato in vantaggio lo sfidante,

con 5-6 voti di margine. Sufficienti per segnare un punto, e per dire che «il vento è cambiato». Non abbastanza per centrare il quorum che era richiesto per l'elezione, fallito per appena 3 schede.

Tinarelli, per ora, incassa il successo nel collegio dei probiviri e dei revisori dei conti. Ma Battistoni, sulla presidenza, non molla. E non ha nessuna intenzione di ritirarsi dalla corsa.

Lo strumento per accedere al credito

 Cerca il credito più vicino a te

www.coopfid.it